

Tra sintassi e testualità

09/17/2021 12:22:57

FAQ Article Print

| | | | |
|------------------|--------------|---------------------|-----------------------|
| Category: | DICO | Votes: | 0 |
| State: | public (all) | Result: | 0.00 % |
| Language: | it | Last update: | 20:09:32 - 07/20/2019 |

Keywords

connettivo, accordo, sintassi del periodo, coordinazione, semantica, punteggiatura, interpunzione, sintassi dell'informazione, parte del discorso

Quesito (public)

Porto alla vostra attenzione il seguente brano:

"Mettiamo che il medico voglia approfondire l'origine dei tuoi disturbi. Tra uno o due mesi potrebbe suggerirti un semplice prelievo venoso per controllare i tuoi valori; e se, nel frattempo, fosse maturato in lui il sospetto della presenza di una patologia severa, potrebbe prescriverti un esame diagnostico più invasivo".

Apprezzerai la vostra opinione relativamente alla validità di tre aspetti:

1. Il punto e virgola prima della congiunzione e;
2. L'uso del congiuntivo trapassato (fosse maturata), anziché del congiuntivo imperfetto, nella protasi, per introdurre un'ipotesi di cui non si ha contezza al momento dell'enunciazione;
3. L'accordo del sostantivo plurale mesi con l'aggettivo numerale due nonostante il precedente uno avrebbe richiesto il singolare. In questo caso sarebbe stato maggiormente formale ripetere il sostantivo ("Tra un mese o due mesi...")?

Risposta (public)

Il punto e virgola è corretto: separa, all'interno di un enunciato complesso, due unità informative, la seconda delle quali è ulteriormente divisa in più unità informative, ben separate da virgole.

Quello che non convince, piuttosto è il connettivo e dopo il punto e virgola, che introduce quella che si rivela essere un'alternativa. Propongo questa correzione: "... i tuoi valori; oppure, se nel frattempo fosse maturato in lui il sospetto della presenza di una patologia severa, ...".

Il congiuntivo trapassato è ugualmente corretto: indica che il parlante giudichi l'evento improbabile. Vista la delicatezza dell'argomento, si tratta di una sfumatura fortemente indotta dalle convenzioni della cortesia, per sottolineare che l'ipotesi peggiore è anche quella più remota. Remota, ma sempre possibile, come rivela l'apodosi al condizionale presente (potrebbe prescriverti).

L'accordo di mesi con uno o due, infine, segue la regola dell'accordo al plurale tra referenti di generi diversi e una proforma che li raggruppa. Si pensi a "Ieri ho incontrato i miei amici Laura, Giulia e Andrea". Tale regola è largamente accettata, anche in contesti formali, perché evita ridondanze come un mese o due mesi, o le mie amiche Laura e Giulia e il mio amico Andrea. Rimane, però, possibile, e tutto sommato più preciso (quindi anche più formale), fare tale distinzione, se il contesto lo richiede.
Fabio Ruggiano